

nome [italiannetwork.it](http://italiannetwork.it) [italiafavorotv.it](http://italiafavorotv.it) [pallinsesto.tv](http://pallinsesto.tv)  
servizi forum contatti

Direttore responsabile Maria Ferrante -  
lunedì 7 settembre 2009

o consulta  
la [mappa del sito](#)

ITALIA LAVORO TV

Economia e Imprese

Economia

Imprese

Finanza

Tributi

Lavoro

Lavoro

Formazione e

Università

Sicurezza Sociale

Patronati

Italiani nel mondo

Italiani all'estero

Comites/Consiglio

Generale

Diritti dei cittadini

Immigrazione

Pianeta donna

Cultura

Ricerca Scientifica -

Ambiente

## CULTURA ITALIANA NEL MONDO - AUTORI E SUCCESSI LETTERARI ITALIANI ALL'ESTERO NELLA MOSTRA 'ITINERANTE' "COPY IN ITALY" DELLA FONDAZIONE MONDADORI. A BREVE NEGLI IIC ALL'ESTERO

(2009-09-03)

A tracciare il segno ed il senso della presenza letteraria italiana nel mondo nelle sue diverse sfaccettature è l'ultima iniziativa della Fondazione Mondadori, "Copy in Italy: autori italiani nel mondo 1945 - 2009": una mostra attualmente allestita presso la Biblioteca Braidense, a Milano.

"Un percorso attraverso il quale si indaga su un aspetto del made in Italy meno scontato di altri: il prodotto editoriale ed i cambiamenti verificatisi nell'apprezzamento della letteratura italiana all'estero negli ultimi sessantenni" afferma la Direttrice della Fondazione Mondadori, Luisa Finocchi, ad ItaliaLavorotv / Italiannetwork, illustrando la molteplicità degli aspetti affrontati dall'iniziativa.

Un impegno che, con l'ausilio di diverse università, centri di ricerca e la stessa AIE (Associazione Italiana Editori), affronta il vasto mondo della filiera editoriale. E ciò non solo dal punto di vista del marketing ma anche autoriale e più ampiamente "culturale", a partire dalla diffusione della lingua e della cultura italiane nel mondo per proseguire approfondendo il flusso degli autori italiani verso i paesi stranieri ed i mutamenti più significativi nella percezione dell'immagine dell'Italia sociale e culturale all'estero grazie alla mediazione editoriale ed all'apporto delle diverse professionalità che ruotano intorno al processo editoriale.

### Ultimi video

2009-07-14

CULTURA ITALIANA NEL MONDO - LE ARCHISTAR E LA RIGENERAZIONE URBANA DEL TERRITORIO ITALIANO AL CENTRO DEL DIBATTITO CULTURALE. INIZIATIVA DELLA RIVISTA TERZOCCHIO

2009-07-07

CULTURA ITALIANA NEL MONDO - GIOTTO ED I GIOTTESCHI

2009-06-22

CULTURA ITALIANA NEL MONDO - "THE DREAM" LE OPERE DI MEO CARBONE UN OMAGGIO ALL'EMIGRAZIONE ITALIANA

2009-06-12

CULTURA ITALIANA NEL MONDO E MULTILINGUISMO - "CONCENTRARI SULLE ALTERNATIVE PIU' REALISTICHE" IN COLLEGAMENTO CON ITALIAN NETWORK LA PROF. STEFANIA GIANNINI RETTORE DELL'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA:

2009-03-18

CULTURA ITALIANA NEL MONDO - "LA CULTURA ELEMENTO STRATEGICO PER USCIRE DALLA CRISI" INTERVISTA CON IL PROF. LUIGI REITANI ASSESSORE ALLA CULTURA DEL COMUNE DI UDINE INTERVISTA CON IL PROF. LUIGI REITANI ASSESSORE ALLA CULTURA DEL COMUNE DI UDINE

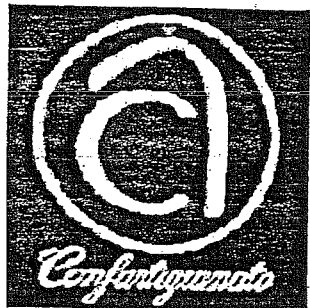
2008-10-03

CULTURA ITALIANA NEL MONDO : LE "ECCELLENZE" - ARBORE(UMBRIA JAZZ): "CI SIAMO FATTI DA SOLI E CON GRANDI SACRIFICI. LE ISTITUZIONI ASSENTI"



| [Archivio](#)

### Sponsor



### Appuntamento con



### Forum Donne



### Forum Giovani



editoriale.

Caratterizzato alla fine della prima metà del novecento dalla richiesta di libri ed autori italiani da parte delle comunità italiane all'estero, il processo si è rapidamente evoluto, privilegiando le edizioni in lingua degli autori italiani, attraverso la vendita dei diritti, da Giovannino Guareschi, a Primo Levi, da Andrea Camilleri a Tiziano Terzani, da Umberto Eco a Roberto Saviano (Gomorra), che oggi rappresentano all'estero l'eccellenza letteraria italiana. Spesso con differenziazioni salienti da Paese a Paese.

Sostanziali, naturalmente, per gli aspetti più attuali del panorama illustrati dalla mostra, le analisi dei risultati economici della vendita non solo dei libri quanto anche dei diritti d'autore e delle traduzioni nelle varie lingue estere, che segnalano il trend dei flussi e dei generi letterari maggiormente apprezzati. Sostanziale, in questo senso, l'incremento dei Paesi dell'Oriente dell'Europa dell'Est rispetto ai mercati americani e l'apprezzamento sempre verso alcuni generi letterari: come i libri di fede, quelli di più concreta utilità, i volumi dedicati al life style, all'area del Mediterraneo, i gialli ed i libri per ragazzi.

Di particolare interesse, inoltre, l'evoluzione linguistica del processo editoriale, che ha registrato il successo di iniziative editoriali italiane all'estero relative ad autori italiani ed europei tradotti in lingua locale, seguendo l'esempio di non pochi scrittori di casa nostra, che si sono trasferiti all'estero ed hanno prodotto libri in lingua locale pur con una impronta talvolta tipicamente ancorata alla letteratura italiana. La Francia, in quest'ambito, si è aggiudicata il primo posto di una ideale classifica.

Per non parlare del fenomeno del "successo di ritorno" di alcuni volumi, poco più che ignorati inizialmente nel nostro Paese, dove sono rientrati a vele spiegate grazie ai riconoscimenti ottenuti oltralpe, dando vita ad una vitalità di joint venture fra editori di notevole valore.

Ancor più interessante, poi, l'influenza della globalizzazione sul prodotto editoriale, come ha sottolineato una recente indagine AIE/ICE nei mesi scorsi, che ha evidenziato la nascita ed il conseguente successo ottenuto dalla vocazione internazionale di alcune

### Notizie Prestiti Sicuri

Fino a 50.000 € Convenzione INPDAP!  
Rata Fissa Preventivo Gratis Online

Annunci Google

### Altri prodotti editoriali

### Scrittori

#### Emergenti

Proponi La Tua  
Opera alla Casa  
Editrice Più  
Premiata d'Italia  
www.ilFiloOnline.it

Annunci Google

### Contatti



iniziative editoriali. Esemplare per l'adesione ovunque ottenuta dal fumetto di Geronimo Stilton, il topo italiano che non mangia spaghetti, che viene tradotto in tutto il mondo.

La mostra è l'occasione, anche per un pubblico non specialistico, di entrare in contatto con la cultura italiana della seconda parte del XX secolo e di essere direttamente coinvolti nella diffusione della cultura italiana nel mondo grazie all'apporto degli strumenti in possesso della Fondazione, come i fondi librari e gli archivi in possesso della Mondadori ma anche delle biblioteche storiche delle case editrici, degli autori, gli archivi degli uffici dei diritti d'autore all'estero, dei traduttori, archivi, degli agenti letterari.

Se numerosissimi sono gli aspetti correlati all'iniziativa, alcuni elementi rappresentano il filo conduttore di questo particolare ambito della creatività italiana nel mondo, come il rapporto tra la fortuna critica ed i premi letterari ottenuti in Italia con la diffusione delle traduzioni fuori dall'Italia. Ci si è domandati, in sostanza, chiarisce l'esponente della Fondazione Mondadori, Luisa Finocchi, se il libro che vince il Premio Strega - ad esempio - ha maggiori opportunità di altri di accedere ai mercati esteri. Ma i risultati dell'indagine di Paola Dubbini dell'Università Bocconi sono stati chiarificatori: la critica italiana non rappresenta elemento fondativo per il successo all'estero di un libro. I punti principali della fortuna commerciale di un libro sono altri: la storia dell'autore e la sua capacità di attrarre l'interesse del pubblico, oltre ad un ruolo forte dell'agente letterario di tessere rapporti con l'estero.

Un fattore meno misurabile ma molto importante per il successo all'estero è, poi, l'esistenza od il confronto spregiudicato con un immaginario collettivo esistente all'estero sul nostro Paese. E' quanto è successo di recente con "Gomorra" di Roberto Saviano, che ha presentato una realtà dell'Italia del tutto irriconoscibile: da Paese del Rinascimento culturale ad una sorta di "Colombia" nel cuore dell'Europa.

Altri elementi indagati sono stati gli effetti della riduzione cinematografica sulla ricezione di un testo letterario. L'esempio del

Gattopardo del regista Luchino Visconti, tratto dal romanzo di Giuseppe Tommasi di Lampedusa, interpretato nella versione filmica da attori come Burt Lancaster e Claudia Cardinale, e' piu' che significativo. E del rapporto fra fortuna letterari e cinematografica si parlerà a Milano il 22 settembre, partendo dall'enorme successo internazionale popolare ottenuto da Giovannino Guareschi con le storie dei suoi Don Camillo e Peppone.

Ma rimanendo sul tema della potenza dell'immagine come fondamentale attrattiva rispetto al testo letterario, la mostra affronta anche la rilevanza della "materialità del libro, ovvero sulla importanza della "copertina", dal disegno alla grafica, dal testo al paratesto. La Fondazione ha digitalizzato migliaia di copertine di libri, analizzate poi dal Prof. Baule, che ha potuto rilevare come attraverso l'iconografia delle diverse edizioni si realizzi l'immaginario dell'Italia. In questo senso, ad esempio, la copertina dei "Finzi Contini" di Giorgio Bassani ha determinato l'immaginario paesaggistico sul nostro Paese, così come è successo per "Conversazioni in Sicilia" di Elio Vittorini riguardo all'Isola.

Per altri volumi tradotti ha prevalso l'imprinting grafico dell'editore. Per altri ha prevalso l'immagine dell'autore rispetto ad altri elementi. Ciò succede, ad esempio, con i libri di Pasolini, Levi e Pavese. Voglio qui ricordare un grafico italiano che ha rappresentato per alcuni decenni - recentemente scomparso - un importante esempio di creatività italiana all'estero sconosciuta al grande pubblico. Mi riferisco a Germano Faccetti, che ha realizzato a Londra la grafica dei tascabili Penguin, conosciuti in tutto il mondo.

Naturalmente - afferma la dr.ssa Finocchi - la validità della traduzione è essenziale per il successo di un libro. Non per nulla molti autori guardano con estremo sospetto all'operazione, dichiarando spesso di non riconoscerci la propria opera. Italo Calvino era uno di questi. Essendo lui stesso editor, aveva un atteggiamento ostile verso le traduzioni ed i traduttori con i quali non aveva buoni rapporti. Per lui era "un gran dolore sfogliare libri che non hanno nulla a che fare con quello che ho scritto". Anche per questo motivo molti

scrittori che vivono ormai all'estero preferiscono produrre i propri libri in lingua locale. Alba de Céspedes ha preferito tradurre lei stessa in lingua francese "le ragazze di maggio".

Alla traduzione sarà dedicato dalla Fondazione Mondatori un convegno il prossimo 8 ottobre, a Milano, con i traduttori di Camilleri, provenienti da Germania, Francia, Svezia ed America. Sarà il momento più opportuno per fare il punto della situazione sulla traslazione linguistica, che interessa nel nostro Paese anche autori stranieri che scrivono in lingua italiana.

Una mostra, dunque, realizzata in occasione della Conferenza annuale internazionale IFLA '09, tenuta alla fine di agosto dal titolo "Libraries create futures: Building on cultural heritage", ma con un'impronta "itinerante", presentata in versione bilingue, che avrà un seguito anche all'estero, dove sarà allestita nei prossimi mesi presso gli Istituti Italiani di Cultura, grazie ad un accordo con il Ministero degli Affari Esteri. Ma al di là del circuito degli IIC, sono state avanzate richieste anche da parte di alcuni Paesi, come il Canada, particolarmente attenti alla cultura letteraria.

Come preannuncia la dr.ssa Finocchi, si tratterà di una mostra ogni volta diversa dalla precedente in quanto ai pannelli di base dell'allestimento milanese si uniranno anche alcune integrazioni relative ai rapporti della letteratura italiana con il contesto locale. Inoltre, nel corso della mostra verranno organizzati brevi seminari di approfondimento.

Ricordiamo che in Italia la mostra è aperta a Milano la mattina alla Biblioteca Braidense, fino al 20 ottobre 2009 e che alla sua preparazione hanno dato il proprio contributo, insieme alla Fondazione Mondatori, la Regione Lombardia, AIE, AIB, Fondazione Cariplo, Fondazione La Triennale, oltre al Politecnico di Milano, Università Bocconi, Università degli Studi di Milano. (03/09/2009-ITL/ITNET)

